


CAMPO DI APPLICAZIONE

DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

3	23.01.23		<i>flwest.</i>	Revisione generale a seguito emissione PAUR n. 5007/2022
2	31.01.20			Aggiornamento quadro autorizzativo (inserimento EER 100212)
1	17.07.19			Revisione generale con inserimento di aspetti specifici (governance, quadro autorizzativo, dati tecnici)
0	15.02.18			Prima emissione
rev.	data	verificato	approvato	descrizione

PRESENTAZIONE

La Filippa è una discarica sostenibile di nuova generazione, per lo smaltimento definitivo dei rifiuti non pericolosi, la cui gestione è volta alla mitigazione/eliminazione degli impatti ambientali.



A tal fine La Filippa è certificata ISO 14001:2015 dal 2009 e registrata secondo il Regolamento Emas 1221/2009 e s.m.i. dal 2011.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato sin dall'inizio per tutte le attività attinenti al sito di discarica, ed è costantemente mantenuto attivo, efficace e conforme ai requisiti delle norme.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.121 del 3 settembre 2020 che ha recepito in Italia una delle quattro Direttive dell'Unione Europea che statuiscono l'applicazione dell'Economia Circolare è stato necessario sottoporre agli enti un'istanza di revisione dell'A.I.A. 2012/6095 per l'adeguamento della stessa ai dettami del nuovo Decreto.

Il progetto presentato, denominato "Progetto di variante conclusiva della discarica La Filippa in Cairo Montenotte" prevede la prosecuzione dell'attività di smaltimento in conformità alle nuove norme introdotte dal D.Lgs. 121/20, utilizzando la capacità residua esprimibile dal sito.

Trattandosi quindi di un progetto di variante "in continuità", le motivazioni che ne sono a fondamento, coincidono in linea generale con quelle che hanno ispirato l'iniziativa imprenditoriale dando vita nel 2008 all'attività in corso: soddisfare l'esigenza di corretto smaltimento di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e non diversamente recuperabili, opportunamente selezionate in coerenza con un modello di gestione finalizzato ad obiettivi di sostenibilità e di valorizzazione dell'area.

Il progetto è stato approvato e autorizzato con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) n. 5007/2022 rilasciata dalla Regione Liguria in data 09.08.2022.

L'utilizzo dei volumi definiti in progetto determinerà il proseguimento dell'attività in corso consentendo in tale orizzonte temporale di:

- **continuare a fornire** – nell'ambito della gestione dei rifiuti - **un contributo allo sviluppo dell'economia circolare** attraverso il servizio essenziale e irrinunciabile di smaltimento definitivo delle frazioni (non riutilizzabili) che residuano dalle attività di recupero e di valorizzazione dei rifiuti;
- **utilizzare le potenzialità offerte dal sito** che per le sue naturali caratteristiche geomorfologiche (barriera geologica) risulta straordinariamente idoneo allo smaltimento di rifiuti in conformità anche alle recentissime disposizioni normative (D.lgs 121/2020) che, modificando i criteri di localizzazione delle discariche, hanno reso molto più difficile il reperimento di siti idonei in un contesto caratterizzato dall'urgente fabbisogno di impianti per far fronte alle esigenze del sistema di gestione dei rifiuti;
- **garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali**, diretti e indiretti;
- **generare valore economico a beneficio del territorio** attraverso il versamento di oneri e tributi alle amministrazioni locali, sia e attraverso una mirata gestione della spesa per acquisto di beni e servizi, indirizzata prevalentemente al territorio ligure e alla Valbormida in particolare;
- **generare risorse economiche da destinare alla valorizzazione del compendio immobiliare di cui è parte l'impianto** e dei luoghi all'intorno, in un'ottica di incremento dell'attrattività e della fruibilità degli stessi;

- **proseguire la politica aziendale** che dall'inizio dell'attività è **mirata** – come puntualmente documentato - non solo alla remunerazione del capitale investito ma **anche all'esercizio della Responsabilità Sociale d'Impresa e al Valore Condiviso.**

La realizzazione del progetto di variante conclusiva, proprio perché è caratterizzato dalla continuità di gestione, non introduce significativi elementi di novità ma, consente il proseguimento di un'attività che si è dimostrata ambientalmente e socialmente sostenibile.

Oltre agli effetti generati dalla gestione, l'approvazione del progetto consente di effettuare, anche in adeguamento alle recenti norme, alcuni nuovi investimenti utili e apprezzabili anche sotto il profilo delle prestazioni ambientali, oltre che della ricaduta sul sistema economico locale.

Per l'implementazione del sistema di gestione sono stati presi in considerazione:

- le **condizioni ambientali** proprie del sito in cui la discarica è insediata;
- i **processi specifici** riferibili all'attività di discarica;
- gli **aspetti ed impianti ambientali, interni ed esterni;**
- gli **aspetti socio-economici, politici, culturali;**
- gli **aspetti tecnologici, finanziari/economici, completivi;**
- gli **aspetti legali e normativi;**
- l'**orientamento strategico** dell'azienda;
- le **richieste ed aspettative delle parti interessate**, interne ed esterne, con particolare attenzione a:
 - * Enti (Regione, Provincia, ARPAL, ecc.);
 - * Clienti;
 - * Fornitori;
 - * Banche e Assicurazioni;
 - * Comunità locale;
 - * Personale aziendale;
 - * Soci e Direzione;
 - * ecc.

All'interno de sistema sono state poi definite le modalità per la **valutazione di rischi e opportunità associati a ciascun aspetto.**



La Filippa è ubicata, progettata e gestita prevedendo la riqualificazione del sito per renderne possibile il suo riutilizzo in armonia con l'ambiente ed il territorio, garantendo - a tale scopo - il mantenimento delle adeguate qualità ambientali dell'area, sia durante l'esercizio che nel periodo successivo alla chiusura dell'impianto

La Filippa è trasparente: l'impianto è aperto a tutti. Nella gestione dell'attività di smaltimento sostenibile, infatti, sono considerati di primaria importanza anche gli aspetti di comunicazione ambientale che comprendono l'educazione ambientale, la Responsabilità Sociale d'Impresa e le relazioni con gli stakeholders o interlocutori locali.



Inoltre, in un'ottica di misurazione, miglioramento e certificazione delle proprie performance di legalità **La Filippa ha ottenuto: in data 23.06.2015 l'iscrizione alla White List** presso la Prefettura di Genova, **e in data 22.01.2016 l'assegnazione del Rating di Legalità e l'attribuzione di un punteggio pari a: ★★+**

L'esercizio della legalità è un valore aziendale e sociale. Con l'acquisizione del Rating di legalità, La Filippa ha voluto certificare per tutti i suoi interlocutori (sia istituzionali che commerciali) quanto questo valore intangibile sia considerato importante.

Vista panoramica dell'area di discarica



GENERALITÀ



La Filippa S.r.l. è una discarica per rifiuti non pericolosi.

L' idoneità del sito e le soluzioni progettuali e gestionali adottate sono state definite in aderenza al D.Lgs. 36/03 vigente (ossia tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 121/2020) che, ai sensi del D.Lgs. 152/06, svolge per le discariche il ruolo di migliore norma tecnica di riferimento (BAT – best available technologies).

Il 09/08/2022 è stato emesso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR ex art. 27bis D. Lgs. n° 152/2006) N. 5007/2022 che autorizza La Filippa alla realizzazione del “Progetto di variante conclusiva della discarica La Filippa in Cairo Montenotte con adeguamento al d.lgs 36/2003 come modificato dal d.lgs n.121 del 3 settembre 2020”

L'attività svolta corrisponde, secondo la normativa vigente, (allegato B, parte IV del D.lgs. n. 152/06) a:

“D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti e isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)”

La Filippa è una discarica per rifiuti non pericolosi, gestita in regime di sottocategoria **“discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile”** con specifica deroghe nell'eluato per il parametro **DOC e per i metalli**, assegnate ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.

I rifiuti ammissibili in discarica sono quindi costituiti esclusivamente da rifiuti non pericolosi a matrice inorganica e comunque a basso contenuto di organico biodegradabile.

GOVERNANCE

La Filippa S.r.l. è controllata dalla Triciclo srl che detiene il 76,05 % del capitale sociale.

Triciclo srl è interamente posseduta, in quote paritetiche dai soci Massimo e Carlo Vaccari, imprenditori di quarta generazione e da Antonella Vaccari che detiene l'usufrutto sul 3% delle quote.

Mission di Triciclo srl è investire, all'insegna della sostenibilità e della Green Economy, sulla tutela e sulla valorizzazione delle risorse e del territorio, sulla bellezza e sulla cultura, sul miglioramento della qualità della vita.



La Filippa S.r.l. è gestita da un Consiglio di Amministrazione costituito da:

- Massimo Vaccari (Presidente e Amministratore Delegato),
- Carlo Vaccari (Amministratore Delegato),
- Federico Poli (Consigliere, Procuratore e Direttore Generale),
- Antonella Vaccari (Consigliere).

Al Consiglio di Amministrazione spetta l'attività di pianificazione strategica di breve, medio e lungo periodo. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle relative deleghe e incarichi, spetta l'organizzazione, l'attuazione e il controllo delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi pianificati.

La gestione operativa e ambientale della discarica La Filippa è delegata al Direttore Generale in virtù delle specifiche competenze necessarie e dell'esperienza maturata, avendo, egli operato in tale settore da oltre trent'anni.



Il Direttore Generale è munito, con apposita procura, dei poteri necessari a condurre la suddetta attività, nell'ambito degli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione.



Il Direttore Generale è titolare anche della "Delega di funzioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i." nell'ambito della "Divisione Ecologia".

La delega comprende le attività finalizzate alla costruzione e gestione della discarica, costruzione degli impianti tecnologici a servizio della stessa e realizzazione delle opere di ripristino ambientale.

QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLATIVO DELL'ATTIVITÀ DI DISCARICA

La Filippa è dotata di un'unica autorizzazione che regola la gestione operativa e post-operativa della discarica.

La gestione operativa avviene attraverso la progressiva messa in opera delle volumetrie autorizzate e la copertura finale delle stesse al loro esaurirsi.

Come detto l'impianto autorizzato è una discarica per rifiuti non pericolosi autorizzata ad operare in regime di sottocategoria, che svolge l'attività di smaltimento con il codice:

- **D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistematizzazione in alveoli stagni, separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente).**

Nell'ambito di tale attività vengono svolte anche le seguenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi:

- **R5 Riciclo/recupero di altre sostanze organiche,**
- **R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti),**

finalizzate a utilizzare specifici rifiuti terrosi in sostituzione di materie prime vergini per opere ausiliarie alla costruzione della discarica (arginelli, sottofondi per piste e piazzali interni di scarico, ecc.).

In data 09/08/2022 la Regione Liguria, ha emesso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR nr. 5007/2022 che comprende l'A.I.A. prot. 2022/0516789 del 19/07/2022.

INFORMAZIONI GENERALI E TECNICHE DELLA DISCARICA

Di seguito sono riassunte le principali caratteristiche dell'impianto di discarica.

